



Invecchiamento e cronicità, Cricelli (Simg): «Salute donne sarà banco di prova Ssn»

Descrizione

«La salute delle donne è il punto centrale delle trasformazioni demografiche che stanno cambiando il Paese e che avranno un impatto diretto sulla sostenibilità del Servizio sanitario nazionale». Lo ha detto Claudio Cricelli, presidente emerito della Simg Società italiana di medicina generale, nel corso dell'evento «Qui, per la salute di ogni donna», promosso a Roma da Organon.

Secondo Cricelli, oggi non basta più osservare la situazione sanitaria attuale: «Dobbiamo capire quale società avremo nei prossimi decenni. I dati Istat mostrano trasformazioni profonde che spesso non percepiamo davvero: diminuzione della popolazione, invecchiamento crescente e un cambiamento radicale nella composizione delle famiglie». Il presidente emerito della Simg ha richiamato l'attenzione sul cosiddetto «fungo demografico», cioè il progressivo allargamento delle fasce più anziane della popolazione rispetto a quelle più giovani. «Le nuove generazioni diminuiscono» ha osservato «mentre cresce in modo straordinario il numero delle persone anziane, soprattutto donne ultraottantenni e ultranovantenni. Questo cambierà profondamente i bisogni di salute e assistenza». Cricelli ha sottolineato anche il forte cambiamento sociale in corso: «Sempre più persone vivono sole. Non parliamo solo di single, ma soprattutto di anziani, vedove e persone fragili. È una trasformazione che i medici di medicina generale vedono ogni giorno entrando nelle case degli italiani». A pesare sul futuro del sistema sanitario, ha aggiunto, sarà la combinazione tra invecchiamento, aumento delle cronicità e fragilità economica: «Avremo una popolazione più anziana, spesso più povera e con maggiori bisogni assistenziali» ha ricordato «E questa condizione riguarderà soprattutto le donne, che vivono più a lungo ma convivono più anni con malattie croniche e disabilità».

Per Cricelli sarà quindi necessario ripensare l'organizzazione delle cure. «Servono una medicina territoriale più forte, continuità assistenziale e una presa in carico integrata tra medicina generale e specialistica. La salute femminile sarà uno dei principali banchi di prova della sostenibilità del sistema sanitario nei prossimi anni», ha concluso.

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 27, 2026

Autore

redazione

default watermark